

BIBLIOGRAFIA PER LA GIORNATA DEL RICORDO

Di seguito le proposte della Biblioteca Comunale di Zola Predosa per celebrare il ricordo delle foibe.. All'interno della bibliografia troverete libri per adulti, e per ragazzi. L'insieme dei volumi è composto da testimonianze autobiografiche, saggi e analisi sul periodo e gli accadimenti storici.

Buona lettura!!



Biblioteca Comunale Deborah Alutto, Antonella Ferrari, Alessandra Gennari
Piazza Marconi 4, Zola Predosa (Bologna)

Tel. 051 6161 800

biblioteca@comune.zolapredosa.bo.it

Foibe rosse : vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel '43, Frediano Sessi

Foibe rosse Frediano Sessi

Vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel '43

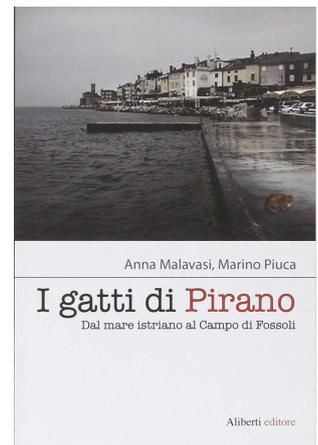


Gli specchi Marellio

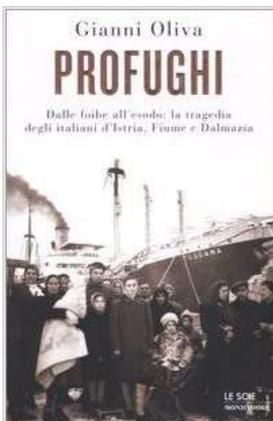
Norma Cassetto venne gettata ancora viva nella foiba di Villa Surani nella notte tra il 4 e il 5 ottobre del 1943. Aveva ventitré anni ed era iscritta al quarto anno di lettere e filosofia, all'Università di Padova. I suoi assassini, partigiani di Tito, che dopo il crollo del regime fascista tentano di prendere il potere in Istria non hanno pietà della sua giovinezza e innocenza e, prima di ucciderla, la violentano brutalmente. L'assassinio di Norma Cossetto e di tutti quegli uomini e quelle donne che furono infoibati o morirono a causa delle torture subite, annegati in mare per mano dei "titini" mostra verso quale orizzonte ci si dirige "quando si ritiene che la verità della vita è lotta, e che non tutti gli esseri umani sono provvisti della medesima dignità".

I gatti di Pirano, dal mare istriano al campo di Fossoli

Viaggio nella storia e nella letteratura, il libro è una testimonianza sull'esodo istriano rivissuto attraverso gli occhi di un bambino costretto a lasciare il proprio paese. È anche una piccola antologia di brani letterari e storici che affiancano, ampliano e spiegano i temi affrontati - le situazioni, i paesaggi, i sentimenti - e uno spaccato di vita degli anni del dopoguerra: Pirano, paese istriano affacciato sul mare, i campi profughi di Trieste, il villaggio San Marco - ex Polizei und Durch-gangslager, campo di polizia e di transito per oppositori politici ed ebrei - che ospitò a Fossoli dal 1955 al 1970 numerose famiglie di profughi giuliano-dalmati.



Profughi, Gianni Oliva



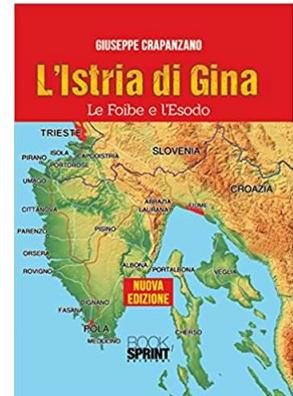
Tra il 1944 e la fine degli anni Cinquanta, gran parte della comunità italiana dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia abbandona la propria terra. A ondate successive, quasi 300.000 persone, appartenenti a ogni classe sociale, vengono costrette a fuggire dal nuovo regime nazionalcomunista di Tito che confisca le loro proprietà, le reprime con la violenza poliziesca, giungendo talora a un vero e proprio tentativo di "pulizia etnica". Attraverso un'analisi attenta in cui si intrecciano lo scenario locale e quello internazionale, Gianni Oliva ripercorre le tappe di questa vicenda: la complessità etnica nella zona di confine nord-orientale dell'Italia, le contrapposizioni del Ventennio fascista, le stragi delle foibe, la vita nei campi profughi.



- Senza salutare nessuno Silvia Dai Pra' Laterza 2019
- Il *lungo esodo : Istria: le persecuzioni, le foibe, l'esilio Raoul Pupo BUR Rizzoli 2019
- Il *testimone di Pirano : la seconda guerra mondiale, le foibe, l'esodo istriano-fiumano-dalmata Laila Wadia Infinito 2016
- I *gatti di Pirano : dal mare istriano al Campo di Fossoli Anna Malavasi, Marino Piuca Aliberti 2011
- I *testimoni muti : le foibe, l'esodo, i pregiudizi Diego Zandel Mursia 2011
- Foibe rosse : vita di Norma Cossetto uccisa in Istria nel '43 Frediano Sessi Marsilio 2007
- Profughi : dalle foibe all'esodo : la tragedia degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia Gianni Oliva Mondadori 2005
- Foibe : le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria Gianni Oliva Mondadori 2002
- Nel cantiere della memoria. Fascismo, resistenza, Shoah, foibe Filippo Focardi Viella 2020
- E allora le foibe? Eric Gobetti Laterza 2021

L'Istria di Gina. Le foibe e l'esodo, Giuseppe Crapanzano

Nel suo racconto, la signora Gina narra delle drammatiche vicende accadute negli anni quaranta, degli orrori delle foibe, dei lavori forzati e di altri eventi tristi che hanno fatto la storia dell'Istria. Non c'è astio, né voglia di rivincita nel suo racconto, ma solo il desiderio di ridare dignità a quanti, per circostanze avverse della vita, si sono trovati a subire terribili violenze. "Un popolo che non ha memoria del suo passato non ha speranza del suo futuro".



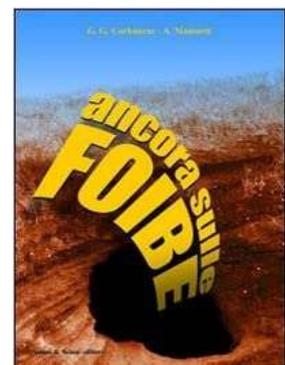
Foiba rossa. Norma Cossetto storia di un'italiana, Emanuele Merlino



Norma Cossetto, studentessa di 23 anni, fu torturata, violentata, infoibata nelle giornate di settembre del 1943 da partigiani comunisti titini. Sono passati più di 70 anni. Questa storia è una storia di frontiera, di confine, di un estremo angolo d'Italia che per anni, per decenni è stata colpevolmente ignorata. Una storia che, oggi, diventa un fumetto. Forse, ci volevano proprio dei disegni per raccontare questa storia senza paura.

Ancora sulle Foibe, Girolamo G. Corbanese, Aldo Mansutti

Sintesi di tutte le notizie raccolte e di tutti gli elementi valutati per avere un quadro sufficientemente idoneo e certo alla conoscenza di una delle realtà più crudeli e disumane abbattutesi sulle popolazioni del confine orientale a chiusura della seconda guerra mondiale.



Rossa Terra, Mauro Tonino

Un anziano esule, Marino, decide assieme al nipote di intraprendere un viaggio in barca a vela lungo le coste dell'Istria. Nove giorni di navigazione nel mare prossimo alla terra natia, la contiguità con il giovane Filippo assetato di storia e sapere, porteranno il nonno a ripercorrere immagini, luoghi e antiche tragedie.